



Comune di Santa Maria a Monte

Provincia di Pisa

BANDO DI CUI ALL'OBIETTIVO N. 2 DELLA DELIBERA G.C. N. 80 del 16/06/2016

BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI, E DI PUBBLICO ESERCIZIO CHE APRONO O AMPLIANO LA PROPRIA ATTIVITA' ALL'INTERNO DEI FONDI DI CUI AL BANDO "PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO"

L'Amministrazione Comunale informa la cittadinanza che la Giunta Comunale, con atto n. 80 del 16/06/2016 ha approvato la seguente delibera avente ad oggetto: **"CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI PUBBLICO ESERCIZIO CHE APRONO O AMPLIANO LA PROPRIA ATTIVITA' ALL'INTERNO DEI FONDI DI CUI AL BANDO "PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO"**.

1) FINALITA' DEL BANDO

L'obiettivo del bando è quello di sostenere la nascita, lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto commerciale del centro storico, in via sperimentale di Santa Maria a Monte per poi procedere successivamente nel centro storico di Montecalvoli.

Con il presente si intende prevedere e disciplinare l'erogazione di incentivi economici a fondo perduto da riconoscere a soggetti promotori di iniziative finalizzate all'apertura o ampliamento di attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio.

2) AMBITO TERRITORIALE D'INTERVENTO

L'ambito di intervento si identifica con il centro storico di Santa Maria a Monte e più specificatamente le vie principali del centro storico: Piazza della Vittoria, Via G. Carducci, Via Collegiata, Via Roma, Piazza Marconi, Via XXIV Maggio e Via Grazie fino al civico n. 40 e interesserà i locali che sono stati oggetto di riqualificazione ai sensi della delibera n. 80 del 16/06/2016 ad oggetto **"PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE**

CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO"

3) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare la domanda di accesso all'erogazione del contributo economico comunale le attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio , che

aprono la propria attività oppure ampliano la propria attività nella zona di cui al punto precedente e di seguito specificate:

- 1) esercizi di vicinato per il commercio al dettaglio in sede fissa, così come definiti dall'art. 15 c. 1, lett. d) della L.R. 28/2005 e s.m.i., con superficie di vendita non superiore a mq. 300;
- 2) esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, così come disciplinati dall'art. 41 comma 1 lett. a) della Legge Regionale 28/2005, e s.m.i.
- 3) piccole attività artigianali

relativamente alle tipologie di attività suindicate sono tassativamente escluse dai benefici previsti dal presente progetto le attività che non possono insediarsi nel centro storico così come indicate nella delibera G.C. n. 79 del 16/06/2016 ; relativamente agli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande , si richiamano i requisiti qualitativi previsti nella suddetta delibera.

4) CARATTERISTICHE ED ENTITÀ DEGLI INCENTIVI

L'incentivo comunale è erogato sotto forma di sovvenzione a fondo perduto, la cui entità è determinata in Euro 1.700,00 "una tantum".

5) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'erogazione della sovvenzione è subordinata all'apertura di un'attività d'impresa, compresa tra quelle indicate al precedente paragrafo 3, negli ambiti cittadini definiti al paragrafo 2.

In caso di avvio o ampliamento di una nuova attività commerciale, artigianale o di pubblico esercizio, l'erogazione dell'incentivo è in ogni caso subordinata all'effettiva apertura al pubblico dell'esercizio, che deve aver luogo nel triennio 2016-2018.

6) FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La dotazione finanziaria prevista per tale iniziativa è pari ad Euro 13.600,00 euro per il triennio 2016-2018. Il contributo è concesso in regime "De minimis". L'ente si riserva la facoltà di aumentare il budget del triennio.

7) MODALITÀ DI ACCESSO

La domanda di accesso all'incentivo comunale dovrà essere presentata entro il 30 ottobre 2016 e dovrà essere trasmessa a mano o mediante raccomandata A/R o tramite servizio postale all'Ufficio Protocollo del Comune di S. Maria a Monte entro le ore 13:00 (farà fede il timbro di arrivo e non di partenza) o all'indirizzo PEC : comune.santamariaamonte@postacert.toscana.it, utilizzando l'apposito modello predisposto dal Comune.

L'ufficio comunale si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni alle domande, che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla richiesta.

L'incentivo verrà assegnato mediante specifica determinazione del responsabile del servizio, con la quale sarà assunto il necessario impegno di spesa.

La liquidazione dell'incentivo avrà luogo, mediante apposito atto, entro 60 giorni dall'avvenuta apertura dell'attività.

Le domande saranno ammissibili fino al raggiungimento del budget 2016 – 2018.

8) GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande pervenute saranno istruite dai competenti uffici comunali. I contributi saranno attribuiti fino ad esaurimento del budget messo a disposizione dalla Giunta Comunale secondo l'ordine di presentazione delle domande al protocollo dell'Ente, e tra quelle pervenute sarà data priorità alle attività aventi le seguenti caratteristiche:

- attività proposte dagli operatori commerciali, artigianali e di pubblico esercizio già esistenti sul territorio comunale, in primo luogo all'interno del centro storico di Santa Maria a Monte e a seguire a quelle ubicate nel resto del territorio comunale;

- esercizi di vendita di prodotti alimentari tipici toscani e locali intesi come prodotti di provenienza da aziende agricole ed agroalimentari operanti nella regione e/o nel territorio;
- esercizi di vendita di prodotti dell'artigianato tipico toscano e locale e dell'industria locale, intesi come prodotti realizzati con materie prime di provenienza regionale e/o locale, e/o realizzati ad opera di artigiani e/o ditte operanti nella Regione e/o sul territorio di S. Maria a Monte;
- attività commerciali a carattere innovativo ossia con caratteristiche innovative ed alternative rispetto all'offerta e che pertanto contribuiscono sotto il profilo economico e/o sociale e/o culturale alla riqualificazione del centro storico.

In generale le caratteristiche innovative potranno riguardare:

- le merceologie trattate non già presenti nell'area
- le tecniche di produzione e vendita dei prodotti

La graduatoria verrà pubblicata sul sito del Comune.

Nel caso in cui le domande pervenute risultano essere superiori ai fondi a disposizione di cui al Bando 1 **“PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO ”** potranno presentare domanda di adesione al Bando 4 **“BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI/ARTIGIANALI E DI PUBBLICO ESERCIZIO CHE APRONO O AMPLIANO LA PROPRIA ATTIVITA' ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO DI SANTA MARIA A MONTE CHE NON RIENTRANO NEL BANDO “PROPOSTA DI COLLABORAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DELL'ANTICO BORGO”.**

9) MONITORAGGIO – CONTROLLI - REVOCA DELL'INCENTIVO

Il Comune si riserva di esperire, anche a campione, tutti i controlli e le ispezioni, ritenuti necessari a verificare l'avvenuta apertura nel rispetto delle regole stabilite dalla normativa vigente

I contributi comunali sono revocati:

- qualora il soggetto beneficiario non mantenga, per almeno due anni dalla data del provvedimento di concessione l'attività aziendale all'interno del centro storico (in seguito a cessazione o trasferimento di sede);

- in ogni altro caso di perdita dei requisiti soggettivi previsti per l'esercizio dell'attività economica.

E' consentito il subingresso qualora il cessionario, oltre a possedere i requisiti soggettivi, prosegua la medesima attività ammessa al beneficio comunale.

In caso di revoca l'incentivo erogato dovrà essere rimborsato per intero nei tempi stabiliti dal provvedimento adottato dal responsabile del servizio; in caso di mancato pagamento sarà attivata la procedura di riscossione coattiva.

10) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, TRATTAMENTO DATI PERSONALI E CONTATTI

Il Responsabile del Procedimento e del trattamento dei dati di cui al presente Bando è Bacci Gabriella, Responsabile del settore 1 Giuridico amministrativo, servizi generali, istituzionali e attività economiche. Il servizio al quale i soggetti interessati possono rivolgersi per informazioni e modalità di partecipazione è:

Servizio Suap presso il palazzo comunale, e-mail: a.calo@comune.santamariaamonte.pi.it; e m.puccioni@comune.santamariaamonte.pi.it.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 196/2003, i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono raccolti.